



4.12.2018

PARERE

della commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

destinato alla commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma relativo al mercato unico, alla competitività delle imprese, comprese le piccole e medie imprese, e alle statistiche europee e che abroga i regolamenti (UE) n. 99/2013, (UE) n. 1287/2013, (UE) n. 254/2014, (UE) n. 258/2014, (UE) n. 652/2014 e (UE) 2017/826 (COM(2018)0441 – C8-0254/2018 – 2018/0231(COD))

Relatore per parere (*): Patrizia Toia

(*) Procedura con le commissioni associate – articolo 54 del regolamento

PA_Legam

BREVE MOTIVAZIONE

Negli ultimi anni globalizzazione, crisi finanziaria e digitalizzazione hanno pesantemente colpito il comparto industriale europeo e le imprese, in particolare PMI. Le sfide e opportunità tra le imprese sono diventate sempre più complesse ed è cresciuto esponenzialmente il bisogno di innovazione. Nasce da questo contesto l'esigenza di creare misure di sostegno a livello comunitario che promuovano l'imprenditorialità, il supporto nella transizione tecnologica e organizzativa, l'accesso al credito e il sostegno finanziario. Si rivela quanto mai urgente favorire un ecosistema in cui nascano attività innovative, capaci di intercettare le nuove economie e di competere in un mercato sempre più globale. La formazione di un ecosistema diventa possibile solo perseguendo una logica di rete, in cui le istituzioni mettono a sistema le proprie competenze e le proprie opportunità, aiutando a creare una filiera specializzata a sostegno dell'auto-imprenditorialità.

È inoltre auspicabile selezionare idee di business meritevoli, costruire con i futuri imprenditori una direttrice da percorrere per inserirsi nei nuovi mercati e supportare l'ecosistema territoriale a favore dell'avvio di impresa attraverso percorsi di formazione e consulenza strutturati appositamente, con una policy di assistenza tecnica altamente efficace.

Per questa ragione, il relatore accoglie con favore la prosecuzione dell'attuale programma COSME per il prossimo quadro pluriennale. Il Parlamento europeo e, in particolare, la commissione ITRE, sostiene pienamente le misure a sostegno delle PMI nell'UE, favorendo una maggiore competitività e attraverso l'eliminazione degli ostacoli all'accesso al mercato e l'accesso ai finanziamenti. A tale riguardo, il programma COSME si è dimostrato un'iniziativa riuscita dell'Unione europea che gode di un elevato livello di riconoscimento tra le PMI (come confermato dalla valutazione d'impatto della Commissione). Ecco perché il relatore (anche se comprende le ragioni di concentrazione dei programmi) è deluso dalla decisione della Commissione di riunire sotto un unico ombrello programmi molto diversi, poiché riduce significativamente la visibilità di COSME e il contenuto dei tipi di azioni da finanziare rispetto alla legislazione esistente.

Di conseguenza, vengono proposti diversi emendamenti al regolamento al fine di colmare alcune lacune esistenti tra il regolamento vigente e quello proposto e di rafforzare il "peso" e il valore della nuova proposta COSME, quali:

- evidenziare il marchio COSME, facendovi riferimento in modo appropriato se pertinente;
- sviluppare il tipo di azioni da finanziare per quanto riguarda le PMI;
- reintrodurre il concetto di sostenibilità per le PMI;
- favorire lo sviluppo di reti di imprese, anche per permettere alle micro-imprese di competere nel mercato
- prestare particolare attenzione a determinati gruppi che hanno dimostrato di aver bisogno di ulteriore sostegno per sviluppare la cultura imprenditoriale, come gli imprenditori giovani e le donne;
- fornire sostegno a determinate attività settoriali, in aree caratterizzate da un'elevata percentuale di PMI e con un elevato contributo al PIL dell'Unione, come il settore del turismo;

- aumentare il bilancio del programma come stabilito nella Risoluzione del Parlamento del 30 maggio 2018 dal titolo "Quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e risorse proprie" e introdurre determinati limiti di bilancio per le spese amministrative;
- sviluppare il ruolo della rete Enterprise Europe come servizio di sportello unico per il sostegno alle imprese introducendo al contempo determinati indicatori e norme minimi per la rete.

Il relatore vuole cogliere la novità rappresentata dal pluralismo del mondo imprenditoriale che oggi presenta diverse forme di impresa, da quelle più spiccatamente orientate al mercato, a quelle no profit. Il relatore intende perciò includere tra i destinatari del programma le imprese dell'economia sociale che hanno caratteristiche ben definite e rientrano nella categoria PMI, ma grazie alla loro natura sono capaci di reinventare i modelli economici e di business in nuove forme originali. Tali imprese hanno dimostrato una resilienza superiore rispetto alle imprese tradizionali, grazie al loro radicamento nel territorio e alla priorità data all'aspetto occupazionale. È pertanto essenziale sostenere nuovi modelli imprenditoriali come il workers buyout (l'acquisto di una società da parte dei dipendenti dell'impresa stessa) e perché oggi dalle imprese dell'economia sociale origina una nuova visione dell'economia di rete.

È inoltre importante sottolineare la necessità di inserire tra i beneficiari delle misure le piccole imprese locali di servizi pubblici che soddisfano i criteri per essere considerate PMI e svolgono compiti importanti per le comunità locali.

Il relatore insiste sull'esigenza di migliorare la chiarezza e l'accessibilità della legislazione nei confronti delle PMI, pertanto sono stati introdotti diversi emendamenti allo scopo di spiegare il processo seguito dalla Commissione europea per assegnare le sovvenzioni conformemente al regolamento finanziario.

Mentre la proposta affronta le condizioni per le PMI dei paesi terzi per accedere al programma, il relatore desidera sottolineare che l'obiettivo principale dovrebbero essere le imprese basate nell'UE. Il programma dovrebbe inoltre prendere in considerazione azioni per aiutare le PMI con sede nell'UE ad accedere ai mercati dei paesi terzi.

L'elenco di indicatori proposti per misurare l'efficacia del programma è troppo vago e fornirebbe pochissime informazioni riguardo all'efficacia di COSME. Il relatore desidera introdurre nuovi indicatori che siano significativi senza generare troppa burocrazia.

Infine, il relatore desidera sottolineare la indispensabilità di complementarità con altre misure esistenti a sostegno delle PMI, in particolare con il programma InvestEU che comprende gli strumenti finanziari accessibili alle PMI che sono attualmente inclusi nel programma COSME e con lo strumento per le PMI (SMEs Instrument del Programma Orizzonte per la ricerca) nel pilastro industriale e di innovazione.

EMENDAMENTI

La commissione per l'industria, la ricerca e l'energia invita la commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori, competente per il merito, a prendere in considerazione i seguenti emendamenti:

Emendamento 1

Proposta di regolamento

Considerando 1

Testo della Commissione

(1) Il mercato interno costituisce una pietra angolare dell'Unione. Fin dalla sua istituzione, si è dimostrato un importante contributo alla **crescita**, alla competitività e all'occupazione. Ha generato nuove opportunità ed economie di scala per le imprese europee, in particolare le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI) e ne ha rafforzato la competitività industriale. Il mercato interno ha contribuito alla creazione di posti di lavoro e ha offerto ai consumatori una scelta maggiore a prezzi più bassi. Esso continua a essere un motore per la costruzione di un'economia più forte, equilibrata ed equa. Si tratta di uno dei principali risultati dell'Unione e la sua migliore risorsa in un mondo sempre più globale.

Emendamento

(1) Il mercato interno costituisce una pietra angolare dell'Unione. Fin dalla sua istituzione, si è dimostrato un importante contributo **allo sviluppo economico**, alla **prosperità**, alla competitività e all'occupazione. Ha generato nuove opportunità ed economie di scala per le imprese europee, in particolare le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI), **i cluster e le reti e i consorzi di imprese**, e ne ha rafforzato la competitività industriale, **oltre ad essersi anche prefisso di creare e rafforzare la catena del valore in cui le imprese sono coinvolte in tutti gli aspetti del processo**. Il mercato interno ha contribuito alla creazione di posti di lavoro e ha offerto ai consumatori una scelta maggiore a prezzi più bassi. Esso continua a essere un motore per la **crescita economica e per la** costruzione di un'economia **sostenibile**, più forte, equilibrata **e trasparente, inclusiva** ed equa. Si tratta di uno dei principali risultati dell'Unione e la sua migliore risorsa in un mondo sempre più globale **nonché di un elemento centrale per la riuscita del processo di trasformazione in un'economia sostenibile ed efficiente sotto il profilo delle risorse e dell'energia**.

Emendamento 2

Proposta di regolamento

Considerando 2

Testo della Commissione

(2) Il mercato interno deve costantemente adeguarsi al contesto in

Emendamento

(2) Il mercato interno deve costantemente adeguarsi al contesto in

rapido mutamento della rivoluzione digitale e della globalizzazione. Una nuova era di innovazione digitale *continua* ad offrire opportunità per le imprese e i privati, *creando* nuovi prodotti e modelli commerciali ma *costituisce* anche una sfida per la regolamentazione e l'applicazione.

rapido mutamento della rivoluzione digitale e della globalizzazione. Una nuova era di innovazione digitale *e di ecoinnovazione nonché nuovi modelli di economia collaborativa continuano* ad offrire opportunità per le imprese e i privati, *a creare* nuovi prodotti, *servizi* e modelli commerciali *sostenibili e maggiormente efficienti sotto il profilo delle risorse e dell'energia*, ma *costituiscono* anche una sfida *per la forza lavoro, la competitività delle imprese e per la regolamentazione e l'applicazione*.

Emendamento 3

Proposta di regolamento Considerando 4

Testo della Commissione

(4) Permangono tuttavia ostacoli al corretto funzionamento del mercato interno o ne emergono nuovi. Stabilire norme rappresenta solo il primo passo, ma applicarle efficacemente è altrettanto importante. *Si tratta*, in ultima analisi, *di una questione di* fiducia dei cittadini nell'Unione, nella sua capacità di conseguire risultati *e di creare crescita e posti di lavoro*, tutelando nel contempo il pubblico interesse.

Emendamento

(4) Permangono tuttavia ostacoli al corretto funzionamento del mercato interno o ne emergono nuovi. Stabilire norme rappresenta solo il primo passo, ma applicarle efficacemente è altrettanto importante. *Questo significa*, in ultima analisi, *creare un contesto utile per ottenere la* fiducia dei cittadini nell'Unione, nella sua capacità di conseguire risultati *nonché di creare posti di lavoro di qualità e generare crescita sostenibile*, tutelando nel contempo il pubblico interesse.

Emendamento 4

Proposta di regolamento Considerando 5

Testo della Commissione

(5) Attualmente esistono vari programmi d'azione dell'Unione in materia di competitività delle imprese, comprese le PMI, protezione dei consumatori e degli utenti finali dei servizi finanziari, politiche

Emendamento

(5) Attualmente esistono vari programmi d'azione dell'Unione in materia di competitività delle imprese, comprese le PMI, protezione dei consumatori e degli utenti finali dei servizi finanziari, politiche

nel settore dei servizi finanziari e filiera alimentare. Ulteriori attività sono finanziate direttamente, nell'ambito delle linee di bilancio relative al mercato interno. Occorre razionalizzare e sfruttare le sinergie tra le diverse azioni nonché prevedere un quadro più flessibile e agile per finanziare attività miranti a realizzare un mercato interno che funzioni correttamente ***nel modo economicamente più efficiente***. È pertanto necessario istituire un nuovo programma che riunisca attività finanziate in precedenza nell'ambito di tali programmi e delle pertinenti linee di bilancio. Il programma dovrebbe inoltre comprendere nuove iniziative volte a migliorare il funzionamento del mercato interno.

nel settore dei servizi finanziari e filiera alimentare. Ulteriori attività sono finanziate direttamente, nell'ambito delle linee di bilancio relative al mercato interno. Occorre razionalizzare e sfruttare le sinergie ***e le complementarità*** tra le diverse azioni, ***creando valore aggiunto grazie al miglioramento dell'addizionalità***, nonché prevedere un quadro più flessibile e agile per finanziare attività miranti a realizzare un mercato interno che funzioni correttamente, ***sia efficiente e attento ai consumatori e che tenga conto degli aspetti ambientali e sociali***. È pertanto necessario istituire un nuovo programma che riunisca attività finanziate in precedenza nell'ambito di tali programmi e delle pertinenti linee di bilancio. Il programma dovrebbe inoltre comprendere nuove iniziative volte a migliorare il funzionamento del mercato interno.

Emendamento 5

Proposta di regolamento Considerando 5 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(5 bis) Il programma dovrebbe inoltre considerare il valore aggiunto che i vari interventi apportano per l'Unione, la loro efficacia e i loro risultati, nonché mantenere e migliorare le buone pratiche. Dovrebbe anche includere nuove iniziative volte a migliorare il funzionamento del mercato interno, potenziare lo sviluppo economico locale e agire nei casi in cui il rischio di fallimento del mercato è molto elevato.

Motivazione

Nel contesto del programma dovrebbero essere prese in considerazione nuove iniziative nell'ambito dello sviluppo economico.

Emendamento 6

Proposta di regolamento

Considerando 7

Testo della Commissione

(7) È pertanto opportuno istituire un programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, **comprese le** microimprese **e le** piccole e medie imprese, e alle statistiche europee (il "programma"). Il programma dovrebbe essere istituito per un periodo di sette anni, dal 2021 al 2027.

Emendamento

(7) È pertanto opportuno istituire un programma relativo al mercato interno, alla competitività **e alla sostenibilità** delle imprese, **prestando particolare attenzione alle** microimprese, **alle** piccole e medie imprese, **ai cluster, alle reti e ai consorzi di imprese** e alle statistiche europee (il "programma"). Il programma dovrebbe essere istituito per un periodo di sette anni, dal 2021 al 2027.

Emendamento 7

Proposta di regolamento

Considerando 8

Testo della Commissione

(8) Il programma dovrebbe sostenere l'elaborazione, l'attuazione e l'applicazione della legislazione dell'Unione su cui si basa il corretto funzionamento del mercato interno. È opportuno sostenere la creazione di condizioni adeguate a rafforzare il ruolo di tutti gli operatori del mercato interno: le imprese, i cittadini, compresi i consumatori, la società civile e le autorità pubbliche. A tal fine, il programma dovrebbe mirare a garantire la competitività delle imprese, in particolare delle PMI, ma anche a sostenere l'applicazione **delle** norme sulla protezione dei consumatori **e** sulla sicurezza, sensibilizzando le imprese e i privati e fornendo loro strumenti, conoscenze e competenze adeguati a prendere decisioni informate e a rafforzare la loro partecipazione all'elaborazione delle politiche dell'Unione. Il programma dovrebbe inoltre mirare a rafforzare la cooperazione amministrativa e normativa,

Emendamento

(8) Il programma dovrebbe sostenere l'elaborazione, l'attuazione e l'applicazione della legislazione dell'Unione su cui si basa il corretto funzionamento **e il miglioramento** del mercato interno. È opportuno sostenere la creazione di condizioni adeguate a rafforzare il ruolo di tutti gli operatori del mercato interno: le imprese, i cittadini, compresi i consumatori, la società civile e le autorità pubbliche, **sulla scorta del successo dell'attuale programma per la competitività delle piccole e medie imprese (COSME)**. A tal fine, il programma dovrebbe mirare a garantire la competitività delle imprese, in particolare delle PMI, ma anche a sostenere **le condizioni adatte alla creazione di posti di lavoro di qualità, allo sviluppo economico locale nonché** l'applicazione **di rigorose** norme sulla protezione dei consumatori, sulla sicurezza **e ambientali**, sensibilizzando le imprese e i privati e

segnatamente tramite lo scambio delle migliori pratiche e la costruzione di basi di conoscenze e competenze, **compreso** il ricorso ad appalti pubblici strategici. Il programma dovrebbe altresì mirare a sostenere lo sviluppo di norme internazionali di elevata qualità che sostengano l'attuazione della legislazione dell'Unione. Ciò comprende anche la normazione nel campo dell'informativa finanziaria e della revisione contabile, contribuendo in tal modo alla trasparenza e al buon funzionamento dei mercati dei capitali dell'Unione nonché al rafforzamento della protezione degli investitori. È opportuno che il programma sostenga la regolamentazione e la normazione anche assicurando la più ampia partecipazione possibile dei portatori di interessi. L'obiettivo del programma dovrebbe inoltre consistere nel sostenere l'attuazione e l'applicazione della legislazione dell'Unione che prevede un elevato livello di protezione della salute delle persone, degli animali e delle piante lungo l'intera filiera alimentare e il miglioramento del benessere degli animali.

fornendo loro **informazioni**, strumenti, **formazione** conoscenze e competenze adeguati a prendere decisioni informate e a rafforzare la loro partecipazione all'elaborazione delle politiche dell'Unione. Il programma dovrebbe inoltre mirare a rafforzare la cooperazione amministrativa e normativa, segnatamente tramite lo scambio delle migliori pratiche e la costruzione di basi di conoscenze e competenze, **compresi** il ricorso ad appalti pubblici strategici **e il sostegno ai centri di conoscenze digitali**. Il programma dovrebbe altresì mirare a sostenere lo sviluppo di norme internazionali di elevata qualità che sostengano l'attuazione della legislazione dell'Unione. Ciò comprende anche la normazione nel campo dell'informativa finanziaria e della revisione contabile, contribuendo in tal modo alla trasparenza e al buon funzionamento dei mercati dei capitali dell'Unione nonché al rafforzamento della protezione degli investitori. È opportuno che il programma sostenga la regolamentazione e la normazione anche assicurando la più ampia partecipazione possibile dei portatori di interessi. L'obiettivo del programma dovrebbe inoltre consistere nel sostenere l'attuazione e l'applicazione della legislazione dell'Unione che prevede un elevato livello di protezione della salute delle persone, degli animali e delle piante lungo l'intera filiera alimentare e il miglioramento del benessere degli animali.

Emendamento 8

Proposta di regolamento Considerando 8 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(8 bis) La fusione dei programmi esistenti non dovrebbe tradursi in una minore chiarezza e trasparenza. La Commissione europea, insieme agli Stati membri,

dovrebbe cercare di fornire informazioni precise e tempestive sui programmi nonché sensibilizzare i potenziali beneficiari.

Emendamento 9

Proposta di regolamento Considerando 9

Testo della Commissione

(9) Un mercato interno moderno promuove la concorrenza a vantaggio dei consumatori, delle imprese e dei lavoratori. Un migliore sfruttamento del mercato interno dei servizi in costante evoluzione dovrebbe aiutare le imprese europee a creare **occupazione** e ad espandersi al di là delle frontiere, ad offrire una più vasta gamma di servizi a prezzi migliori e a mantenere standard elevati per i consumatori e i lavoratori. A tal fine il programma dovrebbe contribuire all'eliminazione degli ostacoli rimanenti e a garantire un quadro normativo aperto a modelli commerciali nuovi e innovativi.

Emendamento

(9) Un mercato interno moderno promuove la concorrenza **e servizi di elevata qualità** a vantaggio dei consumatori, delle imprese e **delle condizioni di lavoro** dei lavoratori; **genera un contesto favorevole alla creazione di posti di lavoro e garantisce un miglior funzionamento dei servizi di interesse economico generale di elevata qualità**. Un migliore sfruttamento del mercato interno dei servizi in costante evoluzione dovrebbe aiutare le imprese europee a creare **posti di lavoro di qualità** e ad espandersi al di là delle frontiere, ad offrire una più vasta gamma di servizi a prezzi migliori e a mantenere standard elevati per i consumatori e i lavoratori. A tal fine il programma dovrebbe contribuire all'eliminazione degli ostacoli rimanenti e a garantire un quadro normativo aperto a modelli commerciali nuovi e innovativi, **compatibili con un livello elevato di protezione sociale anche per gli imprenditori**.

Emendamento 10

Proposta di regolamento Considerando 11

Testo della Commissione

(11) Le nuove sfide in materia di regolamentazione e di applicazione riguardano il contesto in rapido mutamento

Emendamento

(11) Le nuove sfide in materia di regolamentazione e di applicazione riguardano il contesto in rapido mutamento

della rivoluzione digitale, in particolare questioni quali la cibersecurity, Internet delle cose o l'intelligenza artificiale. In caso di danni sono essenziali norme rigorose sulla sicurezza dei prodotti e sulla responsabilità per danni da prodotti difettosi per garantire una risposta strategica che consenta ai cittadini europei, compresi i consumatori e le imprese, di **beneficiare di** tali norme. Il programma dovrebbe pertanto contribuire al rapido adeguamento e all'applicazione del regime dell'Unione riguardante la responsabilità per danno da prodotti e volto a promuovere l'innovazione.

della rivoluzione digitale, in particolare questioni quali la cibersecurity, **la politica sulla privacy e la protezione dei dati**, Internet delle cose o l'intelligenza artificiale **e le norme etiche correlate. Tale complessa sfida, che è tecnologica, culturale, organizzativa e sociale, dovrebbe essere affrontata con il sostegno di tutti i settori e gli attori interessati.** In caso di danni sono essenziali norme rigorose sulla sicurezza dei prodotti e sulla responsabilità per danni da prodotti difettosi per garantire una risposta strategica che consenta ai cittadini europei, compresi i consumatori e le imprese, di **accedere a** tali norme **e di beneficiarne.** Il programma dovrebbe pertanto contribuire al rapido adeguamento e all'applicazione del regime dell'Unione riguardante la responsabilità per danno da prodotti e volto a promuovere l'innovazione.

Emendamento 11

Proposta di regolamento Considerando 15

Testo della Commissione

(15) Le autorità pubbliche ricorrono agli appalti pubblici per garantire un uso ottimale dei fondi pubblici e per contribuire a rendere il mercato interno più innovativo, sostenibile, inclusivo e competitivo. Le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2014/23/UE⁴⁹, 2014/24/UE⁵⁰ e 2014/25/UE⁵¹ creano il quadro giuridico per l'integrazione e l'efficace funzionamento dei mercati degli appalti pubblici, che rappresentano il 14 % del prodotto interno lordo dell'Unione, a beneficio delle autorità pubbliche, delle imprese e dei cittadini, compresi i consumatori. Il programma dovrebbe pertanto sostenere misure volte a garantire una più ampia diffusione degli appalti pubblici strategici, la professionalizzazione degli acquirenti pubblici, un migliore

Emendamento

(15) Le autorità pubbliche ricorrono agli appalti pubblici per garantire un uso ottimale dei fondi pubblici e per contribuire a rendere il mercato interno più innovativo, sostenibile, inclusivo e competitivo. Le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2014/23/UE⁴⁹, 2014/24/UE⁵⁰ e 2014/25/UE⁵¹ creano il quadro giuridico per l'integrazione e l'efficace funzionamento dei mercati degli appalti pubblici, che rappresentano il 14 % del prodotto interno lordo dell'Unione, a beneficio delle autorità pubbliche, delle imprese e dei cittadini, compresi i consumatori. **Le autorità pubbliche, tramite la loro politica in materia di appalti, hanno la possibilità di stabilire e sostenere mercati di prodotti e servizi innovativi.** Il programma dovrebbe

accesso ai mercati degli appalti per le PMI, maggiore trasparenza, integrità e dati migliori, un incremento della trasformazione digitale degli appalti e la promozione degli appalti comuni, rafforzando l'approccio di partenariato con gli Stati membri, migliorando la raccolta e l'analisi dei dati, anche attraverso lo sviluppo di appositi strumenti informatici, sostenendo lo scambio di esperienze e di buone pratiche, fornendo orientamenti, perseguendo accordi commerciali vantaggiosi, rafforzando la cooperazione tra le autorità nazionali e avviando progetti pilota.

pertanto sostenere misure volte a garantire una più ampia diffusione degli appalti pubblici strategici, ***un utilizzo più sistematico di criteri ambientali, sociali e di commercio equo e solidale per l'aggiudicazione dei contratti***, la professionalizzazione degli acquirenti pubblici, un migliore accesso ai mercati degli appalti per le PMI, ***imprese dell'economia sociale e reti di organizzazioni di imprese***, maggiore trasparenza, integrità e dati migliori, un incremento della trasformazione digitale degli appalti e la promozione degli appalti comuni, rafforzando l'approccio di partenariato con gli Stati membri, migliorando la raccolta e l'analisi dei dati, anche attraverso lo sviluppo di appositi strumenti informatici, sostenendo lo scambio di esperienze e di buone pratiche, fornendo orientamenti, perseguendo accordi commerciali vantaggiosi, rafforzando la cooperazione tra le autorità nazionali e avviando progetti pilota.

⁴⁹ Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 1).

⁵⁰ Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 65).

⁵¹ Direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 243).

⁴⁹ Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 1).

⁵⁰ Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 65).

⁵¹ Direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 243).

Emendamento 12

Proposta di regolamento

Considerando 17

Testo della Commissione

(17) Il programma dovrebbe sostenere lo sviluppo del quadro normativo dell'Unione in materia di diritto societario e di governance societaria, nonché di diritto contrattuale, al fine di rendere le imprese più efficienti e competitive, fornendo nel contempo una protezione agli attori interessati dalle operazioni societarie, e di rispondere alle nuove sfide strategiche. È inoltre opportuno garantire un'adeguata valutazione, attuazione ed applicazione dell'acquis pertinente, informare e assistere i portatori di interessi e promuovere lo scambio di informazioni nel settore. Il programma dovrebbe altresì sostenere le iniziative della Commissione a favore di un quadro giuridico chiaro e adattato in materia di economia dei dati e innovazione. Tali iniziative sono necessarie al fine di promuovere la certezza del diritto in relazione al diritto contrattuale ed extracontrattuale, in particolare per quanto riguarda la responsabilità e l'etica nel contesto delle tecnologie emergenti, quali l'Internet delle cose, l'intelligenza artificiale, la robotica, la stampa 3D. Il programma dovrebbe mirare a stimolare lo sviluppo di imprese basate sui dati poiché ciò sarà decisivo per la posizione dell'economia dell'Unione in un contesto di concorrenza mondiale.

Emendamento

(17) Il programma dovrebbe sostenere lo sviluppo del quadro normativo dell'Unione in materia di diritto societario e di governance societaria, nonché di diritto contrattuale, al fine di rendere le imprese più efficienti e competitive, fornendo nel contempo una protezione agli attori interessati dalle operazioni societarie, e di rispondere alle nuove sfide strategiche. È inoltre opportuno garantire un'adeguata valutazione, attuazione ed applicazione dell'acquis pertinente, informare e assistere i portatori di interessi e promuovere lo scambio di informazioni nel settore. Il programma dovrebbe altresì sostenere le iniziative della Commissione a favore di un quadro giuridico chiaro e adattato in materia di economia dei dati e innovazione. Tali iniziative sono necessarie al fine di promuovere la certezza del diritto in relazione al diritto contrattuale ed extracontrattuale, in particolare per quanto riguarda la responsabilità e l'etica nel contesto delle tecnologie emergenti, quali l'Internet delle cose, l'intelligenza artificiale, la robotica, la stampa 3D. Il programma dovrebbe mirare a stimolare lo sviluppo di imprese basate sui dati, ***garantendo al contempo un livello elevato di protezione della vita privata***, poiché ciò sarà decisivo per la posizione dell'economia dell'Unione in un contesto di concorrenza mondiale.

Emendamento 13

Proposta di regolamento **Considerando 22**

Testo della Commissione

(22) È di primaria importanza rafforzare la competitività delle imprese europee, assicurando nel contempo un'effettiva

Emendamento

(22) È di primaria importanza rafforzare la competitività ***e la sostenibilità*** delle imprese europee, assicurando nel contempo

parità di condizioni e un mercato interno aperto e competitivo. Le PMI sono il motore dell'economia europea: rappresentano il 99 % di tutte le imprese in Europa, assicurano i due terzi dei posti di lavoro e contribuiscono notevolmente alla creazione di nuovi posti di lavoro a livello regionale e locale.

un'effettiva parità di condizioni e un mercato interno aperto e competitivo. Le PMI sono il motore dell'economia europea: rappresentano il 99 % di tutte le imprese in Europa, assicurano i due terzi dei posti di lavoro e contribuiscono notevolmente alla creazione di nuovi posti di lavoro **di qualità in tutti i settori** a livello regionale e locale **e, pertanto, alla coesione sociale**.

Le PMI sono fondamentali per proseguire la transizione energetica e contribuire al conseguimento degli obiettivi dell'Unione in materia di clima derivanti dall'accordo di Parigi. Il programma dovrebbe pertanto potenziare la loro capacità di sviluppare prodotti e servizi ecocompatibili e di elevata qualità, nonché sostenere i loro sforzi per migliorare l'efficienza sotto il profilo delle risorse, in conformità del principio che pone l'efficienza energetica al primo posto. In tal modo il programma contribuisce altresì al miglioramento della competitività delle PMI dell'Unione sul mercato mondiale.

Emendamento 14

Proposta di regolamento Considerando 23

Testo della Commissione

(23) Le PMI affrontano sfide comuni che non interessano le grandi imprese nella stessa misura nell'ottenere finanziamenti, trovare lavoratori qualificati, ridurre gli oneri amministrativi, avvalersi della creatività e delle innovazioni, accedere ai mercati e promuovere le attività di internazionalizzazione. Il programma dovrebbe affrontare tali lacune del mercato in modo proporzionale, senza falsare indebitamente la concorrenza nel mercato interno.

Emendamento

(23) Le PMI affrontano sfide comuni che non interessano le grandi imprese nella stessa misura nell'ottenere finanziamenti, trovare lavoratori qualificati, ridurre gli oneri amministrativi, avvalersi della creatività e delle innovazioni, accedere ai mercati e promuovere le attività di internazionalizzazione. Il programma dovrebbe affrontare tali lacune del mercato in modo proporzionale, senza falsare indebitamente la concorrenza nel mercato interno. ***Nello specifico, dovrebbe creare condizioni adeguate per introdurre innovazioni tecnologiche e organizzative***

nei loro processi di produzione, prestando attenzione alle specifiche tipologie di PMI, quali le microimprese, le imprese dedite ad attività artigianali, i lavoratori autonomi e le imprese dell'economia sociale. È inoltre opportuno prestare attenzione a imprenditori e imprenditrici potenziali, nuovi e giovani, nonché ad altri gruppi di destinatari specifici, quali gli anziani, i migranti e gli imprenditori appartenenti a gruppi socialmente svantaggiati o vulnerabili.

Emendamento 15

Proposta di regolamento Considerando 23 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(23 bis) *Il programma dovrebbe sostenere e promuovere una cultura dell'innovazione, sviluppando un ecosistema capace di favorire la nascita e la crescita di imprese, in particolare le microimprese e le PMI innovative idonee a sostenere le sfide di un ambiente sempre più competitivo e in rapida evoluzione. La profonda trasformazione dei processi di innovazione necessita lo sviluppo di un modello di innovazione aperta con un aumento della ricerca collaborativa e della condivisione della conoscenza e della proprietà intellettuale tra diverse organizzazioni. Il programma dovrebbe quindi avere lo scopo di sostenere il processo di innovazione integrando nuovi modelli aziendali collaborativi incentrati sullo sviluppo di reti e la condivisione di conoscenze e risorse all'interno delle comunità inter-organizzative.*

Motivazione

È importante sviluppare ecosistemi dell'innovazione che potrebbero fungere da catalizzatori economici.

Emendamento 16

Proposta di regolamento Considerando 23 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(23 ter) Il programma dovrebbe affrontare tali lacune del mercato in modo proporzionale, prestando particolare attenzione alle azioni che apportano benefici diretti alle PMI e alle reti di imprese, senza falsare indebitamente la concorrenza nel mercato interno.

Motivazione

Il programma dovrebbe prendere in considerazione le PMI e le reti di imprese in tutte le sue attività.

Emendamento 17

Proposta di regolamento Considerando 24

Testo della Commissione

Emendamento

(24) Molti dei problemi di competitività dell'Unione riguardano le difficoltà di accesso ai finanziamenti delle PMI, le quali faticano a dimostrare il loro merito di credito e non dispongono di garanzie sufficienti. Ulteriori sfide di finanziamento derivano dalla necessità delle PMI di restare competitive impegnandosi ad esempio in attività di digitalizzazione, internazionalizzazione e innovazione nonché nel rafforzamento delle competenze del personale. L'accesso limitato ai finanziamenti produce un effetto negativo sulla creazione, sulla crescita e sul tasso di sopravvivenza di tali imprese, come pure sulla disponibilità dei nuovi imprenditori a rilevare imprese redditizie nel contesto di una successione aziendale.

(24) Molti dei problemi di competitività dell'Unione riguardano le difficoltà di accesso ai finanziamenti delle PMI, le quali **non hanno a disposizione tutte le informazioni necessarie**, faticano a dimostrare il loro merito di credito e non dispongono di garanzie sufficienti **o semplicemente hanno una scarsa consapevolezza dei meccanismi esistenti per sostenere le loro attività a livello locale, nazionale o dell'Unione**. Ulteriori sfide di finanziamento derivano **dalla dimensione minore delle microimprese e dalla necessità delle PMI di restare competitive impegnandosi ad esempio in attività di digitalizzazione, internazionalizzazione e innovazione** nonché nel rafforzamento delle competenze del personale. L'accesso

limitato ai finanziamenti produce un effetto negativo sulla creazione, sulla crescita e sul tasso di sopravvivenza di tali imprese, come pure sulla disponibilità dei nuovi imprenditori a rilevare imprese redditizie nel contesto di una successione aziendale.

Emendamento 18

Proposta di regolamento Considerando 25

Testo della Commissione

(25) Al fine di superare tali lacune del mercato e di garantire che le PMI continuino a svolgere il loro ruolo fondamentale per la competitività dell'economia dell'Unione, le piccole e medie imprese hanno bisogno di un sostegno supplementare mediante strumenti di debito e di capitale che saranno previsti nell'ambito della sezione per le PMI del Fondo InvestEU istituito dal regolamento [...] del Parlamento europeo e del Consiglio⁵². Lo strumento di garanzia dei prestiti istituito dal regolamento (UE) n. 1287/2013 del Parlamento e del Consiglio⁵³ ha un comprovato valore aggiunto e dovrebbe apportare un contributo positivo ad almeno 500 000 PMI; il suo successore sarà istituito nell'ambito della sezione per le PMI del Fondo InvestEU.

Emendamento

(25) Al fine di superare tali lacune del mercato e di garantire che le PMI continuino a svolgere il loro ruolo fondamentale per la competitività dell'economia dell'Unione ***e continuino a fungere da volano per l'economia sostenibile***, le piccole e medie imprese hanno bisogno di un sostegno supplementare mediante strumenti di debito e di capitale che saranno previsti nell'ambito della sezione per le PMI del Fondo InvestEU istituito dal regolamento [...] del Parlamento europeo e del Consiglio⁵². Lo strumento di garanzia dei prestiti istituito dal regolamento (UE) n. 1287/2013 del Parlamento e del Consiglio⁵³ ha un comprovato valore aggiunto e dovrebbe apportare un contributo positivo ad almeno 500 000 PMI; il suo successore sarà istituito nell'ambito della sezione per le PMI del Fondo InvestEU. ***È opportuno attribuire maggiore attenzione al miglioramento delle campagne pubbliche e di comunicazione, in modo da sensibilizzare i potenziali beneficiari in merito alla disponibilità del programma per le PMI. Per far conoscere meglio l'azione dell'Unione a sostegno delle PMI, gli interventi finanziati interamente o parzialmente dal programma e gli intermediari dovrebbero inserire l'emblema europeo (bandiera), associato a una frase, onde riconoscere il sostegno***

⁵² COM (2018) 439 final.

⁵³ Regolamento (UE) n. 1287/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce un programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (COSME) (2014 - 2020) e abroga la decisione n. 1639/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 33).

⁵² COM (2018) 439 final.

⁵³ Regolamento (UE) n. 1287/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce un programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (COSME) (2014 - 2020) e abroga la decisione n. 1639/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 33).

Emendamento 19

Proposta di regolamento Considerando 26

Testo della Commissione

(26) Gli obiettivi strategici del presente programma saranno conseguiti anche mediante gli strumenti finanziari e la garanzia di bilancio nell'ambito della sezione per le PMI del Fondo InvestEU. Il sostegno finanziario dovrebbe servire per ovviare a lacune del mercato o a situazioni di investimento non ottimali in modo proporzionato, e le azioni non dovrebbero duplicare o allontanare gli investimenti privati, né falsare la concorrenza nel mercato interno. È opportuno che le azioni dimostrino un chiaro valore aggiunto.

Emendamento

(26) Gli obiettivi strategici del presente programma saranno conseguiti anche mediante gli strumenti finanziari e la garanzia di bilancio nell'ambito della sezione per le PMI del Fondo InvestEU. ***La sezione per le PMI del Fondo InvestEU dovrebbe disporre di un punto di contatto centralizzato e globale che fornisca informazioni sul programma in ciascuno Stato membro, in modo da accrescere l'accessibilità e la consapevolezza in merito ai fondi disponibili per le PMI.*** Il sostegno finanziario dovrebbe servire per ovviare a lacune del mercato o a situazioni di investimento non ottimali in modo proporzionato, e le azioni non dovrebbero duplicare o allontanare gli investimenti privati, né falsare la concorrenza nel mercato interno ***ma offrire chiaramente l'addizionalità e potenziare le sinergie con gli altri programmi europei.*** È opportuno che le azioni dimostrino un chiaro valore aggiunto.

Emendamento 20

Proposta di regolamento Considerando 26 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(26 bis) Le azioni sostenute dal Fondo InvestEU mediante il comparto dell'UE o il comparto degli Stati membri non dovrebbero duplicare i finanziamenti privati o sostituirvisi, né falsare la concorrenza nel mercato interno ma, con riferimento ai sistemi di garanzia locali pubblici e privati già operanti, favorirne l'integrazione con tali sistemi con l'obiettivo prioritario di potenziare e ampliare gli effettivi benefici per i soggetti destinatari finali (le PMI individuate dalla definizione fornita nella raccomandazione 2003/361/CE) al fine di conseguire un'effettiva addizionalità degli interventi.

Emendamento 21

Proposta di regolamento Considerando 26 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(26 ter) Oltre all'accesso ai finanziamenti è fondamentale anche l'accesso alle competenze, comprese le competenze e le conoscenze in materia di gestione, che costituiscono fattori cruciali per far sì che le PMI accedano ai fondi esistenti, si dedichino all'innovazione, siano competitive e crescano. L'erogazione degli strumenti finanziari previsti dal Fondo InvestEU dovrebbe pertanto essere accompagnata dallo sviluppo di adeguati programmi di tutoraggio e consulenza, nonché di servizi alle imprese basati sulla conoscenza.

Emendamento 22

Proposta di regolamento Considerando 27

Testo della Commissione

(27) Il programma dovrebbe fornire alle PMI un sostegno efficace in tutto il loro ciclo di vita, **basandosi** sulle conoscenze e competenze uniche sviluppate riguardo alle PMI e ai settori industriali e su una lunga esperienza nella collaborazione con i portatori di interessi europei, nazionali e regionali. Tale sostegno dovrebbe basarsi sull'esperienza **efficace** della rete Enterprise Europe quale sportello unico per migliorare la competitività delle PMI e sviluppare la loro attività nel mercato unico e oltre. La rete prevede di continuare a fornire servizi a titolo di altri programmi dell'Unione, segnatamente il programma Orizzonte 2020, utilizzando le risorse finanziarie di tali programmi. Anche **il** sistema di mentoring per nuovi imprenditori dovrebbe restare lo strumento che consente ai nuovi imprenditori, o aspiranti tali, di acquisire esperienza nel mondo delle imprese mediante l'abbinamento a un imprenditore esperto di un altro paese e di rafforzarne così i talenti imprenditoriali. Il programma dovrebbe continuare compiere sforzi per incrementare ed estendere la propria copertura geografica per offrire in tal modo maggiori possibilità di abbinamento agli imprenditori in complementarità con altre iniziative dell'Unione, se pertinente.

Emendamento

(27) Il programma dovrebbe fornire alle PMI un sostegno efficace in tutto il loro ciclo di vita, **provvedendo a un'assistenza che spazi dalla preparazione del progetto alla commercializzazione e all'accesso al mercato e incoraggiando la creazione di reti d'impresa. Il programma dovrebbe basarsi** sulle conoscenze e competenze uniche sviluppate riguardo alle PMI e ai settori industriali **ed imprenditoriali** e su una lunga esperienza nella collaborazione con i portatori di interessi europei, nazionali e regionali. Tale sostegno dovrebbe basarsi sull'esperienza della rete Enterprise Europe quale sportello unico per migliorare la competitività delle PMI e sviluppare la loro attività nel mercato unico e oltre. La rete prevede di continuare a fornire servizi a titolo di altri programmi dell'Unione, segnatamente il programma Orizzonte 2020, utilizzando le risorse finanziarie di tali programmi. **Il programma dovrebbe altresì sostenere una maggiore partecipazione delle organizzazioni rappresentative delle PMI allo sviluppo di iniziative strategiche nell'ambito del mercato unico, tra cui appalti pubblici, processi di normazione e regimi di proprietà intellettuale. La rete dovrebbe inoltre aumentare il numero delle azioni, fornendo una consulenza più mirata alle PMI, per l'elaborazione dei progetti e per il sostegno alla creazione di reti e alla transizione tecnologica e organizzativa. La rete dovrebbe anche migliorare la cooperazione e i legami con altri poli di consulenza istituiti dal programma digitale e da InvestEU per quanto riguarda l'accesso ai finanziamenti. Le azioni di COSME nella rete dovrebbero inoltre mirare a fornire servizi di elevata qualità in tutta Europa,**

*prestando un'attenzione particolare agli ambiti di azione e alle aree geografiche dell'Unione in cui le reti e gli intermediari non ottengono i risultati attesi. Anche l'efficace sistema di mentoring per nuovi imprenditori – "Erasmus per giovani imprenditori" – dovrebbe restare lo strumento che consente ai nuovi imprenditori, o aspiranti tali, di acquisire esperienza nel mondo delle imprese e in materia di gestione mediante l'abbinamento a un imprenditore esperto di un altro paese e di rafforzarne così i talenti imprenditoriali. Il programma dovrebbe continuare compiere sforzi per incrementare ed estendere la propria copertura geografica per offrire in tal modo maggiori possibilità di abbinamento agli imprenditori in complementarità con altre iniziative dell'Unione, se pertinente. **Al fine di aumentare il valore aggiunto mediante la promozione di iniziative di imprenditorialità, dovrebbe essere prestata un'attenzione particolare agli imprenditori delle microimprese, a coloro che hanno beneficiato meno del programma esistente e agli ambiti in cui la cultura imprenditoriale rimane a un livello molto di base e incontra maggiori ostacoli. È opportuno compiere ogni sforzo possibile per conseguire una distribuzione geograficamente equilibrata dei fondi.***

Emendamento 23

Proposta di regolamento Considerando 27 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(27 bis) È opportuno compiere maggiori sforzi per ridurre l'onere amministrativo e aumentare l'accessibilità dei programmi, al fine di ridurre i costi che le PMI e le microimprese devono sostenere a causa della complessità della procedura per presentare domanda e dei

requisiti di partecipazione. Gli Stati membri dovrebbero inoltre prendere in considerazione la creazione di un punto informazioni centralizzato per le imprese interessate a usufruire dei fondi dell'Unione che funga da sportello unico. La procedura di valutazione dovrebbe essere quanto più semplice e rapida possibile in modo da consentire un utilizzo tempestivo dei benefici offerti dal programma.

Emendamento 24

Proposta di regolamento Considerando 28

Testo della Commissione

(28) I cluster sono uno strumento strategico a sostegno della competitività e del potenziamento delle PMI, poiché offrono contesti favorevoli alle imprese. Le iniziative per la collaborazione tra cluster dovrebbero ottenere una massa critica per accelerare la crescita delle PMI. Collegando ecosistemi specializzati, i cluster offrono nuove opportunità commerciali alle PMI e le integrano meglio nelle catene di valore strategico europee e mondiali. È opportuno prevedere un sostegno per lo sviluppo di strategie di partenariato transnazionali e l'attuazione di attività comuni sostenute dalla piattaforma europea per la collaborazione fra i cluster. I partenariati sostenibili dovrebbero essere incoraggiati grazie alla prosecuzione dei finanziamenti, purché vengano raggiunte le tappe intermedie in termini di performance e partecipazione. Il sostegno diretto alle PMI dovrebbe essere erogato attraverso organizzazioni di cluster per la diffusione di tecnologie avanzate, nuovi modelli commerciali, ***soluzioni a basse emissioni di carbonio ed efficienti sotto il profilo delle risorse***, la creatività e la progettazione, il miglioramento delle competenze, la capacità di attrarre talenti,

Emendamento

(28) I cluster sono uno strumento strategico a sostegno della competitività e del potenziamento delle PMI, poiché offrono contesti favorevoli alle imprese, ***accrescono lo sviluppo sostenibile dell'industria e dei servizi e rafforzano lo sviluppo economico delle regioni attraverso la creazione di posti di lavoro di qualità***. Le iniziative per la collaborazione tra cluster dovrebbero ottenere una massa critica per accelerare la crescita delle PMI. Collegando ecosistemi specializzati, i cluster offrono nuove opportunità commerciali alle PMI e le integrano meglio nelle catene di valore strategico europee e mondiali. È opportuno prevedere un sostegno per lo sviluppo di strategie di partenariato transnazionali e l'attuazione di attività comuni sostenute dalla piattaforma europea per la collaborazione fra i cluster. I partenariati sostenibili dovrebbero essere incoraggiati grazie alla prosecuzione dei finanziamenti, purché vengano raggiunte le tappe intermedie in termini di performance e partecipazione. Il sostegno diretto alle PMI dovrebbe essere erogato attraverso organizzazioni di cluster per la diffusione di tecnologie avanzate, nuovi modelli commerciali, la creatività e la

l'accelerazione dell'imprenditorialità e l'internazionalizzazione. Per agevolare la trasformazione industriale e l'attuazione di strategie di specializzazione intelligente è opportuno coinvolgere altri operatori specializzati che forniscono un sostegno alle PMI. Il programma dovrebbe pertanto contribuire alla crescita dei poli di innovazione (digitale) dell'Unione e instaurare collegamenti con questi ultimi nonché con gli investimenti effettuati nell'ambito della politica di coesione e di Orizzonte Europa. È inoltre possibile esplorare le sinergie con il programma Erasmus.

progettazione, il miglioramento delle competenze, la capacità di attrarre talenti, l'accelerazione dell'imprenditorialità e l'internazionalizzazione. Per agevolare la trasformazione industriale e l'attuazione di strategie di specializzazione intelligente è opportuno coinvolgere altri operatori specializzati che forniscono un sostegno alle PMI. Il programma dovrebbe pertanto contribuire *allo sviluppo economico sostenibile e* alla crescita dei poli di innovazione (digitale) dell'Unione e instaurare collegamenti con questi ultimi nonché con gli investimenti effettuati nell'ambito della politica di coesione e di Orizzonte Europa. È inoltre possibile esplorare le sinergie con il programma Erasmus.

Emendamento 25

Proposta di regolamento Considerando 28 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(28 bis) Il programma può contribuire a rafforzare o migliorare le relazioni tra le microimprese e le PMI con le università, i centri di ricerca e le altre istituzioni connesse alla creazione e alla diffusione della conoscenza. Ciò può contribuire a migliorare le capacità delle imprese di affrontare le sfide strategiche sollevate dal nuovo contesto internazionale.

Emendamento 26

Proposta di regolamento Considerando 28 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(28 ter) In ragione delle loro dimensioni ridotte, le PMI si trovano ad affrontare ostacoli specifici alla crescita e

difficoltà nel crescere e nell'ampliare la portata delle loro attività d'impresa. L'Unione fornisce sostegno per l'espansione delle attività che si concentrano sull'innovazione e sulla ricerca principalmente attraverso lo strumento per le PMI e la recente fase pilota del Consiglio europeo per l'innovazione nell'ambito del programma Orizzonte 2020. Sulla base dei metodi di lavoro e delle esperienze raccolte attraverso lo strumento per le PMI, il Programma per il mercato unico dovrebbe altresì fornire un sostegno per l'espansione delle attività delle PMI a integrazione del nuovo Consiglio europeo per l'innovazione, che si concentra sull'innovazione di punta nell'ambito di Orizzonte Europa. Le azioni di espansione delle PMI svolte nel quadro di questo programma dovrebbero ad esempio aiutare le PMI ad espandersi attraverso la commercializzazione e l'internazionalizzazione e dovrebbero concentrarsi sulle opportunità guidate dal mercato.

Emendamento 27

Proposta di regolamento Considerando 29

Testo della Commissione

(29) La creatività e l'innovazione sono fondamentali per la competitività delle catene del valore industriale dell'Unione. Costituiscono dei catalizzatori di modernizzazione **industriale** e contribuiscono a una crescita sostenibile, inclusiva e intelligente. Le PMI hanno tuttavia accumulato ritardo in questo settore. Il programma dovrebbe pertanto sostenere azioni, reti e partenariati mirati a favore dell'innovazione basata sulla creatività in tutta la catena del valore industriale.

Emendamento

(29) La creatività e l'innovazione, **la trasformazione tecnologica e organizzativa, l'accresciuta sostenibilità in termini di processi produttivi, segnatamente l'efficienza energetica sotto il profilo delle risorse**, sono fondamentali per la competitività delle catene del valore industriale dell'Unione. Costituiscono dei catalizzatori di modernizzazione **del settore imprenditoriale e dell'industria** e contribuiscono a una crescita sostenibile, inclusiva e intelligente. Le PMI hanno tuttavia accumulato ritardo in questo settore. Il programma dovrebbe pertanto

sostenere azioni, reti e partenariati mirati a favore dell'innovazione basata sulla creatività in tutta la catena del valore industriale.

Emendamento 28

Proposta di regolamento Considerando 29 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(29 bis) Va riconosciuto che lo strumento per le PMI nell'ambito del programma Orizzonte 2020 si è rivelato estremamente efficace per gli imprenditori, grazie ai sussidi sia nella fase I che nella fase II per quanto riguarda lo sviluppo di un nuovo concetto di impresa nonché la sperimentazione e lo sviluppo di prototipi. Nonostante il rigore del processo di selezione, molti ottimi progetti non possono essere finanziati a causa delle limitate risorse. L'attuazione nell'ambito dell'agenzia per le PMI EASME è condotta in modo decisamente efficiente. Pur se incentrato su progetti ad alta tecnologia, il programma dovrebbe estendere la metodologia a tutti i tipi di PMI in fase di espansione.

Emendamento 29

Proposta di regolamento Considerando 29 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(29 ter) Le azioni COSME dovrebbero inoltre concentrarsi sui settori caratterizzati da una crescita significativa, da potenzialità sociali e da una elevata percentuale di PMI. Il turismo è un settore particolare dell'economia dell'Unione che contribuisce in maniera sostanziale al PIL di quest'ultima ed è gestito principalmente da PMI. L'Unione

dovrebbe mantenere e aumentare le azioni a sostegno delle specificità di tale settore.

Motivazione

Il programma dovrebbe concentrarsi sul settore del turismo, data la sua importanza nel contesto europeo.

Emendamento 30

Proposta di regolamento Considerando 30

Testo della Commissione

(30) Le norme europee svolgono un ruolo importante nel mercato interno. Sono di vitale interesse per la competitività delle imprese, in particolare delle PMI. Le norme costituiscono inoltre uno strumento essenziale a sostegno della legislazione e ***delle politiche*** dell'Unione in una serie di settori chiave quali ***l'energia, i*** cambiamenti climatici, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'uso sostenibile delle risorse, l'innovazione, la sicurezza dei prodotti, la protezione dei consumatori, la sicurezza dei lavoratori e delle condizioni di lavoro e l'invecchiamento della popolazione, e contribuiscono quindi in modo positivo alla società nel suo complesso.

Emendamento

(30) Le norme europee svolgono un ruolo importante nel mercato interno. Sono di vitale interesse per la competitività delle imprese, in particolare delle PMI. Le norme costituiscono inoltre uno strumento essenziale a sostegno della legislazione e ***degli obiettivi strategici*** dell'Unione in una serie di settori chiave quali ***l'accelerazione della transizione energetica, la risposta ai*** cambiamenti climatici, ***la protezione ambientale, il miglioramento della qualità dell'aria e dell'acqua,*** le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'uso sostenibile ***e il riciclaggio*** delle risorse, l'innovazione ***tecnologica e sociale,*** la sicurezza dei prodotti, la protezione dei consumatori, la sicurezza dei lavoratori e delle condizioni di lavoro e l'invecchiamento della popolazione, e contribuiscono quindi in modo positivo alla società nel suo complesso.

Emendamento 31

Proposta di regolamento Considerando 30 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(30 bis) I principi di trasparenza e di pari opportunità di genere vanno tenuti

in considerazione in tutte le iniziative e le azioni pertinenti contemplate dal programma. Tali iniziative e azioni dovrebbero anche tener conto del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali per tutti i cittadini.

Emendamento 32

Proposta di regolamento Considerando 65

Testo della Commissione

(65) Il programma dovrebbe promuovere le sinergie e le complementarità per quanto riguarda il sostegno per le PMI e l'imprenditorialità nell'ambito del Fondo europeo di sviluppo regionale istituito dal regolamento (UE) [...] del Parlamento europeo e del Consiglio⁶⁹. La sezione per le PMI del Fondo InvestEU istituito dal regolamento (UE) [...] del Parlamento europeo e del Consiglio⁷⁰ garantirà inoltre un sostegno mediante strumenti di debito e di capitale per migliorare l'accesso ai finanziamenti e la disponibilità degli stessi per le PMI. Il programma dovrebbe altresì ricercare sinergie con il programma spaziale istituito dal regolamento (UE) [...] del Parlamento europeo e del Consiglio⁷¹ per incoraggiare le PMI a beneficiare delle innovazioni pionieristiche e di altre soluzioni sviluppate nell'ambito di tale programma.

⁶⁹ COM(2018) 372 final

⁷⁰ COM(2018) 439 final

⁷¹ COM(2018) 447 final

Emendamento

(65) Il programma dovrebbe promuovere le sinergie, le complementarità **e l'addizionalità** per quanto riguarda il sostegno per le PMI e l'imprenditorialità nell'ambito del Fondo europeo di sviluppo regionale istituito dal regolamento (UE) [...] del Parlamento europeo e del Consiglio⁶⁹. La sezione per le PMI del Fondo InvestEU istituito dal regolamento (UE) [...] del Parlamento europeo e del Consiglio⁷⁰ garantirà inoltre un sostegno mediante strumenti di debito e di capitale per migliorare l'accesso ai finanziamenti e la disponibilità degli stessi per le PMI **e le microimprese**. Il programma dovrebbe altresì ricercare sinergie con il programma spaziale istituito dal regolamento (UE) [...] del Parlamento europeo e del Consiglio⁷¹ per incoraggiare le PMI a beneficiare delle innovazioni pionieristiche e di altre soluzioni sviluppate nell'ambito di tale programma.

⁶⁹ COM(2018) 372 final

⁷⁰ COM(2018) 439 final

⁷¹ COM(2018) 447 final

Motivazione

Aggiunta di un riferimento all'addizionalità e alle microimprese.

Emendamento 33

Proposta di regolamento Considerando 67

Testo della Commissione

(67) Il programma dovrebbe promuovere le sinergie e le complementarità con il programma Europa digitale, istituito dal regolamento (UE) [...] del Parlamento europeo e del Consiglio⁷³, che mira a promuovere la digitalizzazione dell'economia dell'Unione e del settore pubblico.

⁷³ COM(2018) 434 final

Emendamento

(67) Il programma dovrebbe promuovere le sinergie e le complementarità con il programma Europa digitale, istituito dal regolamento (UE) [...] del Parlamento europeo e del Consiglio⁷³, che mira a promuovere la digitalizzazione dell'economia dell'Unione e del settore pubblico, **nonché una maggiore cibersicurezza.**

⁷³ COM(2018) 434 final

Emendamento 34

Proposta di regolamento Articolo 1 – comma 1

Testo della Commissione

Il presente regolamento istituisce il programma volto a migliorare il funzionamento del mercato interno *e* la competitività delle imprese, comprese le microimprese e le piccole e medie imprese, nonché il quadro di finanziamento per lo sviluppo, la produzione e la diffusione di statistiche europee ai sensi dell'articolo 13 del regolamento (CE) n. 223/2009 ("il programma").

Emendamento

Il presente regolamento istituisce il programma volto a migliorare il funzionamento del mercato interno, la competitività **e la sostenibilità** delle imprese, comprese le microimprese e le piccole e medie **imprese, le imprese dell'economia sociale e le reti di** imprese, nonché il quadro di finanziamento per lo sviluppo, la produzione e la diffusione di statistiche europee ai sensi dell'articolo 13 del regolamento (CE) n. 223/2009 ("il programma").

Emendamento 35

Proposta di regolamento Articolo 2 – punto 4 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(4 bis) "impresa sociale": un'impresa il cui obiettivo principale è produrre un impatto sociale anziché ottenere profitti per i suoi proprietari o azionisti e che opera fornendo beni e prestando servizi per il mercato praticando una gestione aperta e responsabile, che prevede in particolare il coinvolgimento dei dipendenti, dei consumatori e delle parti interessate;

Emendamento 36

Proposta di regolamento

Articolo 2 – punto 4 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(4 ter) "impresa pubblica locale": un'impresa locale di servizio pubblico di piccole dimensioni che soddisfa i criteri delle PMI e svolge compiti importanti per le comunità locali;

Motivazione

Le imprese pubbliche locali rappresentano un tipo di attività imprenditoriale con caratteristiche specifiche che devono essere debitamente prese in considerazione nel programma COSME.

Emendamento 37

Proposta di regolamento

Articolo 2 – punto 4 quater (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(4 quater) "rete di imprese": un gruppo di imprenditori che si riunisce per svolgere un progetto comune e all'interno del quale due o più PMI esercitano insieme una o più attività economiche per aumentare la propria competitività sul

mercato.

Motivazione

Le reti d'impresa sono attori cruciali nel mercato interno.

Emendamento 38

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera a

Testo della Commissione

(a) migliorare il funzionamento del mercato interno *e in particolare* proteggere e rafforzare il ruolo dei cittadini, dei consumatori e delle imprese, soprattutto le microimprese e le piccole e medie imprese **(PMI), mediante l'applicazione del diritto dell'Unione, l'agevolazione dell'accesso** ai mercati, la normazione e la promozione della salute delle persone, degli animali e delle piante e del benessere degli animali, nonché promuovere la cooperazione tra le autorità competenti degli Stati membri e tra dette autorità e la Commissione e le agenzie decentrate dell'Unione;

Emendamento

(a) migliorare il funzionamento *e la competitività* del mercato interno **potenziandolo con le economie locali, ovviare alle inefficienze del mercato, agevolare l'applicazione del quadro giuridico dell'Unione**, proteggere e rafforzare il ruolo dei cittadini, dei consumatori e delle imprese, **compreso il loro personale**, soprattutto le microimprese e le piccole e medie imprese **che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi climatici e alla crescita industriale sostenibile, creare le condizioni per un'occupazione stabile e di qualità, agevolare l'accesso** ai mercati, la normazione e la promozione della salute delle persone, degli animali e delle piante e del benessere degli animali, nonché promuovere la cooperazione *e la condivisione delle migliori pratiche* tra le autorità competenti degli Stati membri e tra dette autorità e la Commissione e le agenzie decentrate dell'Unione;

Emendamento 39

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera a

Testo della Commissione

(a) rendere più efficace il mercato interno, agevolare la prevenzione e

Emendamento

(a) rendere più efficace il mercato interno, **promuovere lo sviluppo**

l'eliminazione degli ostacoli e sostenere lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione del diritto dell'Unione nei settori del mercato interno di merci e servizi, degli appalti pubblici, della vigilanza del mercato, nonché nei settori del diritto societario e del diritto contrattuale ed extracontrattuale, delle misure contro il riciclaggio di denaro, della libera circolazione di capitali, dei servizi finanziari e della concorrenza, compreso lo sviluppo di strumenti di governance;

economico locale, agevolare la prevenzione e l'eliminazione degli ostacoli e sostenere lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione del diritto dell'Unione nei settori del mercato interno di merci e servizi, *dell'economia sociale e dell'imprenditoria sociale*, degli appalti pubblici, della vigilanza del mercato, nonché nei settori del diritto societario e del diritto contrattuale ed extracontrattuale, delle misure contro il riciclaggio di denaro, della libera circolazione di capitali, dei servizi finanziari e della concorrenza, compreso lo sviluppo di strumenti di governance;

Emendamento 40

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b

Testo della Commissione

(b) *migliorare* la competitività delle imprese, con particolare attenzione alle PMI e conseguire addizionalità attraverso misure volte a fornire varie forme di sostegno *alle PMI, l'accesso ai mercati, compresa l'internazionalizzazione delle PMI, un contesto imprenditoriale favorevole alle PMI, la competitività dei settori, la modernizzazione dell'industria e la promozione dell'imprenditorialità*;

Emendamento

(b) *rafforzare sia* la competitività *che la sostenibilità* delle imprese, con particolare attenzione alle PMI e conseguire addizionalità attraverso misure volte a fornire varie forme di sostegno *(obiettivi COSME), concentrandosi soprattutto sulle loro esigenze specifiche*:

Emendamento 41

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b – punto i (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

i) fornendo varie forme di sostegno alle PMI, promuovendo la crescita e la creazione di piccole e medie imprese e di reti di imprese, lo sviluppo di competenze dirigenziali e misure per l'espansione che possano consentire loro di avere un

accesso migliore ai mercati e processi di internazionalizzazione, nonché di commercializzare i loro prodotti e servizi;

Emendamento 42

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b – punto ii (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

ii) sostenendo un contesto imprenditoriale e un quadro favorevoli alle PMI, riducendo gli oneri amministrativi, rafforzando la competitività dei settori, garantendo la modernizzazione del settore industriale, compresa la trasformazione digitale delle imprese, nonché contribuendo a un'economia resiliente ed efficiente sotto il profilo energetico e delle risorse;

Emendamento 43

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b – punto iii (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

iii) promuovendo la cultura imprenditoriale e contribuendo alla formazione di alta qualità del personale delle PMI;

Emendamento 44

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b – punto iv (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

iv) favorendo nuove opportunità commerciali per le PMI per superare i cambiamenti strutturali mediante misure mirate, nonché altre forme innovative di azioni quali il rilevamento collettivo da

parte dei lavoratori, che agevolino la creazione di posti di lavoro e la continuità delle attività nei territori interessati da detti cambiamenti.

Emendamento 45

Proposta di regolamento Articolo 4 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma nel periodo 2021-2027 è di **4 088 580 000** EUR a prezzi correnti.

Emendamento

1. La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma nel periodo 2021-2027 è di **5 514 000 000** EUR a prezzi *del 2018 (6 211 000 000 EUR a prezzi correnti)*.

Emendamento 46

Proposta di regolamento Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera a

Testo della Commissione

(a) **1 000 000 000** EUR per l'obiettivo di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera b);

Emendamento

(a) **2 772 000 000 EUR a prezzi del 2018 (3 122 000 000 EUR a prezzi correnti)** per l'obiettivo di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera b);

Emendamento 47

Proposta di regolamento Articolo 4 – paragrafo 3

Testo della Commissione

3. L'importo di cui al paragrafo 1 può finanziare l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per l'attuazione del programma, segnatamente le attività di preparazione, sorveglianza, audit, controllo e valutazione, nonché l'uso di reti informatiche per il trattamento e lo scambio di informazioni, così come l'utilizzo e lo sviluppo di strumenti

Emendamento

3. L'importo di cui al paragrafo 1 può finanziare l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per l'attuazione del programma, segnatamente le attività di preparazione, sorveglianza, audit, controllo e valutazione, nonché l'uso di reti informatiche per il trattamento e lo scambio di informazioni, così come l'utilizzo e lo sviluppo di strumenti

informatici istituzionali.

informatici istituzionali. ***I costi totali del sostegno amministrativo e tecnico saranno contenuti onde consentire la massima disponibilità del programma a finanziare le azioni che rientrano negli obiettivi del programma e, ad ogni modo, non superano il limite del 5 % del bilancio complessivo di cui all'articolo 4, paragrafo 1.***

Emendamento 48

Proposta di regolamento Articolo 4 – paragrafo 6

Testo della Commissione

6. Le risorse assegnate agli Stati membri in regime di gestione concorrente possono, su loro richiesta, essere trasferite al programma. La Commissione esegue tali risorse direttamente in conformità all'articolo 62, paragrafo 1, lettera a), del regolamento finanziario, o indirettamente, in conformità alla lettera c) del medesimo articolo. Ove possibile tali risorse sono utilizzate a beneficio dello Stato membro interessato.

Emendamento

6. Le risorse assegnate agli Stati membri in regime di gestione concorrente possono, su loro richiesta ***volontaria***, essere trasferite al programma. La Commissione esegue tali risorse direttamente in conformità all'articolo 62, paragrafo 1, lettera a), del regolamento finanziario, o indirettamente, in conformità alla lettera c) del medesimo articolo. Ove possibile tali risorse sono utilizzate a beneficio dello Stato membro interessato.

Emendamento 49

Proposta di regolamento Articolo 7 – comma 1

Testo della Commissione

Le sovvenzioni a titolo del programma sono concesse e gestite conformemente al titolo VIII del regolamento finanziario.

Emendamento

Le sovvenzioni a titolo del programma sono concesse e gestite conformemente al titolo VIII del regolamento finanziario. ***La Commissione pubblica i programmi di lavoro adottati per ciascuno degli obiettivi di cui all'articolo 2, paragrafo 2, specificando l'importo delle sovvenzioni da assegnare.***

Motivazione

Questa è una pratica consolidata nella gestione dei programmi dell'UE.

Emendamento 50

Proposta di regolamento

Articolo 8 – paragrafo 2 – lettera a

Testo della Commissione

(a) creazione di condizioni adeguate a rafforzare il ruolo di tutti gli operatori del mercato interno, tra cui le imprese, i cittadini e i consumatori, la società civile e le autorità pubbliche, attraverso informazioni trasparenti, campagne di sensibilizzazione, lo scambio delle migliori pratiche, la promozione di buone pratiche, lo scambio e la diffusione di competenze e conoscenze e l'organizzazione di formazioni;

Emendamento

(a) creazione di condizioni adeguate a rafforzare il ruolo di tutti gli operatori del mercato interno, tra cui le imprese, ***segnatamente le microimprese e le PMI***, i cittadini e i consumatori, la società civile e le autorità pubbliche, attraverso informazioni trasparenti, campagne di sensibilizzazione, lo scambio delle migliori pratiche, la promozione di buone pratiche, lo scambio e la diffusione di competenze e conoscenze e l'organizzazione di formazioni;

Emendamento 51

Proposta di regolamento

Articolo 8 – paragrafo 2 – lettera b

Testo della Commissione

(b) predisposizione di meccanismi che consentano ai rappresentanti dei cittadini, dei consumatori, degli utenti finali, della società civile ***e*** delle imprese dell'Unione di contribuire al dibattito politico, all'elaborazione di politiche e al processo decisionale, in particolare mediante il sostegno al funzionamento delle organizzazioni rappresentative a livello nazionale e dell'Unione;

Emendamento

(b) predisposizione di meccanismi che consentano ai rappresentanti dei cittadini, dei consumatori, degli utenti finali, della società civile, delle imprese ***e dei lavoratori*** dell'Unione di contribuire al dibattito politico, all'elaborazione di politiche e al processo decisionale, in particolare mediante il sostegno al funzionamento delle organizzazioni rappresentative a livello nazionale e dell'Unione;

Emendamento 52

Proposta di regolamento

Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera a

Testo della Commissione

(a) *fornitura di varie forme di sostegno per le PMI;*

Emendamento

soppresso

Emendamento 53

Proposta di regolamento

Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera b

Testo della Commissione

(b) agevolazione dell'accesso delle PMI ai mercati *e* sostegno a queste ultime nell'affrontare le sfide globali e sociali e l'internazionalizzazione delle imprese; rafforzamento della leadership industriale dell'Unione nelle catene globali del valore, *compresa la rete Enterprise Europe;*

Emendamento

(b) agevolazione dell'accesso delle **microimprese, delle PMI e delle reti di imprese** ai mercati, **compresi quelli al di fuori dell'Unione**, sostegno a queste ultime nell'affrontare le sfide globali, **ambientali, economiche** e sociali e l'internazionalizzazione delle imprese, **nonché agevolazione al sostegno ad esse nel corso del loro ciclo di vita e** rafforzamento della leadership industriale **e imprenditoriale** dell'Unione nelle catene globali del valore;

Emendamento 54

Proposta di regolamento

Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera c

Testo della Commissione

(c) eliminazione degli ostacoli di mercato *e* degli oneri amministrativi e creazione di un contesto favorevole alle imprese per consentire alle PMI di trarre beneficio dal mercato interno;

Emendamento

(c) eliminazione degli ostacoli di mercato, **riduzione** degli oneri amministrativi, **tra cui degli ostacoli alla creazione di imprese e all'avvio di attività** e creazione di un contesto favorevole alle imprese per consentire alle **microimprese e alle** PMI di trarre beneficio dal mercato interno **nonché dall'accesso ai finanziamenti, offerta di orientamenti, programmi di mentoring e tutoraggio**

appropriati, prestazione di servizi alle imprese basati sulla conoscenza,

Emendamento 55

Proposta di regolamento

Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera d

Testo della Commissione

(d) agevolazione della crescita delle imprese, **compreso lo sviluppo** delle competenze, e trasformazione industriale nei settori manifatturiero e dei servizi;

Emendamento

(d) agevolazione **dello sviluppo e** della crescita delle imprese **sostenibili, sensibilizzazione delle microimprese e delle PMI alla legislazione dell'Unione, incluse le normative dell'UE in materia di ambiente ed energia, aggiornamento delle loro competenze e qualifiche, sviluppo e agevolazione di nuovi modelli commerciali sostenibili e di catene di valore efficienti sotto il profilo delle risorse che promuovano una** trasformazione industriale, **tecnologica e organizzativa sostenibile** nei settori manifatturiero e dei servizi;

Emendamento 56

Proposta di regolamento

Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera e

Testo della Commissione

(e) **sostegno alla** competitività delle imprese e di interi settori dell'economia, adozione dell'innovazione da parte delle PMI e loro collaborazione lungo la catena di valore attraverso il collegamento strategico di ecosistemi e cluster, compresa l'iniziativa per la collaborazione tra cluster;

Emendamento

(e) **rafforzamento della** competitività **e della sostenibilità** delle imprese e di interi settori dell'economia, adozione dell'innovazione **tecnologica, organizzativa e sociale** da parte delle **microimprese e delle PMI, potenziamento della responsabilità sociale delle imprese** e loro collaborazione lungo la catena di valore attraverso il collegamento strategico di ecosistemi e cluster, compresa l'iniziativa per la collaborazione tra cluster;

Emendamento 57

Proposta di regolamento

Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera f

Testo della Commissione

(f) promozione di un contesto favorevole all'imprenditorialità e di una cultura imprenditoriale, **compreso il** sistema di mentoring per i nuovi imprenditori, e sostegno alle start-up, alla sostenibilità delle imprese e alle imprese in rapida espansione.

Emendamento

(f) promozione di un contesto favorevole all'imprenditorialità e di una cultura imprenditoriale, **espansione del** sistema di mentoring per i nuovi imprenditori, e sostegno alle start-up, alla sostenibilità delle imprese e alle imprese in rapida espansione, **rivolgendo particolare attenzione ai nuovi potenziali imprenditori (ossia giovani e donne), nonché ad altri gruppi di destinatari specifici, quali i gruppi socialmente svantaggiati o vulnerabili.**

Emendamento 58

Proposta di regolamento

Articolo 8 – paragrafo 3 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

3 bis. La Commissione può sostenere le seguenti azioni specifiche a sostegno di quanto disposto dai paragrafi da a) a f) al fine di:

i. sveltire, sostenere e ampliare i servizi di consulenza attraverso la rete *Entreprise Europe* allo scopo di fornire un servizio imprenditoriale integrato di sportello unico a sostegno delle PMI dell'Unione che intendono esplorare le opportunità offerte dal mercato interno e dai paesi terzi e vigilare affinché questi ultimi offrano un livello comparabile di qualità del servizio in tutti gli Stati membri;

ii. sostenere la creazione di reti di imprese;

iii. sostenere e ampliare i programmi di mobilità per i nuovi imprenditori ("*Erasmus per i giovani imprenditori*") per potenziare la loro capacità di

sviluppare il proprio know-how, le proprie competenze e i propri atteggiamenti imprenditoriali e migliorarne la loro capacità in materia tecnologica e di gestione aziendale;

iv. sostenere il potenziamento delle PMI attraverso considerevoli progetti di espansione imprenditoriale basati su opportunità orientate al mercato (strumento per l'espansione delle PMI);

v. sostenere attività specifiche per settore in ambiti caratterizzati da un elevato numero di microimprese e PMI e che contribuiscono in maniera sostanziale al PIL dell'Unione, come il settore del turismo.

Emendamento 59

Proposta di regolamento

Articolo 8 – paragrafo 3 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

3 ter. *Le azioni intraprese attraverso la rete **Entreprise Europe** di cui al paragrafo 3 bis (nuovo) possono comprendere, tra l'altro:*

i) l'agevolazione dell'internazionalizzazione delle PMI e dell'identificazione di partner commerciali nel mercato interno, la cooperazione transfrontaliera tra imprese in materia di tecnologie per il settore ricerca e sviluppo, partenariati per il trasferimento di conoscenze e innovazione;

ii) la fornitura di informazioni, orientamenti e consulenze personalizzate sul diritto dell'UE, sulle opportunità di finanziamento dell'Unione, nonché iniziative unionali che hanno un impatto sulle imprese, riguardanti l'imposizione fiscale, i diritti di proprietà, gli obblighi in materia di ambiente ed energia e gli aspetti relativi al lavoro e alla previdenza

sociale;

iii) agevolare l'accesso delle PMI a competenze in materia di ambiente, clima, efficienza energetica e rendimento energetico;

iv) il potenziamento della rete mediante altre reti di informazione e consulenza dell'Unione e degli Stati membri, in particolare EURES, i poli unionali dell'innovazione e i poli europei di consulenza InvestEU.

I servizi forniti dalla rete per conto di altri programmi dell'Unione sono finanziati da tali programmi.

La Commissione attribuisce priorità alle azioni nella rete volte a migliorare parti o componenti che non rispettano le norme minime al fine di fornire un sostegno omogeneo alle microimprese e alle PMI in tutto il territorio dell'Unione.

La Commissione adotta atti di esecuzione che fissano indicatori e norme minime per misurare l'incidenza della rete sul conseguimento degli obiettivi specifici e l'efficacia delle azioni COSME.

Tali atti di esecuzione sono adottati secondo la procedura d'esame di cui all'articolo 21, paragrafo 2.

Alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati conformemente all'articolo 20 onde integrare forme complementari di sostegno alle PMI non previste dal presente paragrafo.

Tali atti delegati rispettano gli obiettivi stabiliti dal presente regolamento, segnatamente gli obiettivi COSME di cui all'articolo 3, paragrafo 2.

Emendamento 60

Proposta di regolamento

Articolo 9 – paragrafo 3 – comma 1 – parte introduttiva

Testo della Commissione

I soggetti giuridici stabiliti in un paese terzo che non è associato al programma **possono** partecipare alle seguenti azioni:

Emendamento

La Commissione può consentire ai soggetti giuridici stabiliti in un paese terzo che non è associato al programma **di** partecipare alle seguenti azioni:

Motivazione

Lo strumento dovrebbe concentrarsi principalmente sul sostegno ai beneficiari europei. Potrebbero essere consentite alcune eccezioni a soggetti stabiliti in paesi terzi per favorire le PMI e le organizzazioni dei consumatori europee, ma dette eccezioni dovrebbero essere accordate caso per caso.

Emendamento 61

Proposta di regolamento
Articolo 11 – titolo

Testo della Commissione

Criteria di valutazione e di aggiudicazione

Emendamento

Valutazione

Motivazione

L'articolo si riferisce di fatto esclusivamente alla valutazione.

Emendamento 62

Proposta di regolamento
Articolo 14 – paragrafo 2 – comma 2

Testo della Commissione

possono ricevere un sostegno dal Fondo europeo di sviluppo regionale, dal Fondo di coesione, dal Fondo sociale europeo Plus o dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, conformemente all'articolo [67], paragrafo 5, del regolamento (UE) XX [regolamento sulle disposizioni comuni] e all'articolo [8] del regolamento (UE) XX [sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune], purché tali azioni siano coerenti

Emendamento

possono ricevere un sostegno dal Fondo europeo di sviluppo regionale, dal Fondo di coesione, dal Fondo sociale europeo Plus o dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, conformemente all'articolo [67], paragrafo 5, del regolamento (UE) XX [regolamento sulle disposizioni comuni], all'articolo [8] del regolamento (UE) XX [sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune] **o al regolamento (UE) XX [che**

con gli obiettivi del pertinente programma. Si applicano le regole del Fondo che fornisce il sostegno.

istituisce il programma Europa digitale], in particolare l'obiettivo sulle competenze digitali avanzate, purché tali azioni siano coerenti con gli obiettivi del pertinente programma. Si applicano le regole del Fondo che fornisce il sostegno.

Motivazione

È necessario garantire il coordinamento con il programma Europa digitale al fine di fornire una strategia globale dell'UE per le PMI.

Emendamento 63

Proposta di regolamento

Articolo 16 – paragrafo 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

1 bis. La Commissione adotta atti di esecuzione che stabiliscono i programmi di lavoro per le azioni COSME e realizzano gli obiettivi specifici di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera b). Tali atti di esecuzione sono adottati secondo la procedura d'esame di cui all'articolo 21, paragrafo 2. Oltre agli elementi di cui al paragrafo 1, il programma di lavoro comprende:

- i) l'indicazione dell'importo assegnato a ciascuna azione da finanziare;***
- ii) un calendario di attuazione indicativo;***
- iii) riferimenti ad altre azioni attuate a livello dell'Unione e che potrebbero interessare le PMI e la rete nell'ambito di altri programmi o azioni dell'UE.***

Il programma di lavoro e le azioni sono altresì pubblicati sui siti web di ciascuno dei punti di contatto della rete, laddove tali siti web siano disponibili. Ciò è di particolare importanza per le azioni rivolte alle PMI.

Emendamento 64

Proposta di regolamento Articolo 16 – paragrafo 1 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

1 ter. La Commissione elabora entro la fine di marzo 2021 un quadro per l'attuazione dell'azione COSME recante il calendario dei programmi di lavoro e degli inviti, i relativi argomenti, i finanziamenti assegnati e altri dettagli necessari per garantire trasparenza e prevedibilità per tutto il periodo del programma e per migliorare la qualità dei progetti.

Emendamento 65

Proposta di regolamento Articolo 18 – paragrafo 1

Testo della Commissione

Emendamento

1. Le valutazioni si svolgono con tempestività per alimentare il processo decisionale.

1. Le valutazioni si svolgono con tempestività, ***ma almeno ogni due anni***, per alimentare il processo decisionale.

Emendamento 66

Proposta di regolamento Articolo 18 – paragrafo 2

Testo della Commissione

Emendamento

2. La valutazione intermedia del programma va effettuata non appena siano disponibili informazioni sufficienti sulla sua attuazione e comunque non oltre quattro anni dall'inizio della sua attuazione.

2. La valutazione intermedia del programma va effettuata non appena siano disponibili informazioni sufficienti sulla sua attuazione, ***sulla base della sorveglianza effettuata in conformità dell'articolo 20***, e comunque non oltre quattro anni dall'inizio della sua attuazione. ***Comprende anche una valutazione esaustiva delle procedure, degli obiettivi e dei criteri di ammissibilità per le priorità del periodo di finanziamento in corso. In***

base ai risultati di tale valutazione intermedia sono proposte raccomandazioni di revisione del programma.

Emendamento 67

Proposta di regolamento Articolo 22 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità (in particolare quando promuovono azioni e risultati), diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.

Emendamento

1. I destinatari dei finanziamenti dell'Unione ***agiscono con trasparenza e*** rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità (in particolare quando promuovono azioni e risultati), diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico ***a livello locale.***

Motivazione

Occorre garantire la visibilità dei risultati del programma nelle comunità locali al fine di accrescere la consapevolezza del contributo che l'UE apporta al benessere della società europea.

Emendamento 68

Proposta di regolamento Allegato IV – colonna 2 – riga 2

Testo della Commissione

- 1 - Numero di PMI che ricevono sostegno
- 2 - Numero di imprese sostenute che hanno concluso partenariati commerciali

Emendamento

- 1 - Numero di PMI che ricevono sostegno ***dal programma e dalla rete***
- 2 - Numero di imprese sostenute che hanno concluso partenariati commerciali
- 2 bis - Numero di imprenditori che beneficiano di sistemi di tutoraggio e di mobilità***
- 2 ter - Riduzione dei costi e dei tempi per la costituzione di una PMI***

2 quater - Numero di reti di imprese create rispetto al quadro di riferimento

2 quinquies - Numero di Stati membri che impiegano il test PMI

2 sexies - Marcato aumento del numero di Stati membri con uno sportello unico per le nuove imprese

2 septies - Aumento della proporzione delle PMI che esportano e aumento della proporzione delle PMI che esportano all'esterno dell'Unione rispetto al quadro di riferimento

2 octies - Marcato aumento del numero di Stati membri che attuano soluzioni ispirate all'imprenditorialità rivolte a imprenditori potenziali, giovani e nuovi e all'imprenditoria femminile, nonché a gruppi di destinatari specifici rispetto al quadro di riferimento

2 nonies - Aumento della proporzione di cittadini dell'Unione che vorrebbero avere un'attività autonoma rispetto al quadro di riferimento

2 decies - Risultati conseguiti dalle PMI in materia di sostenibilità da quantificare misurando, tra l'altro, l'aumento della percentuale di PMI dell'Unione che sviluppano prodotti e servizi verdi e dell'economia blu sostenibile^{1 bis} e il miglioramento della loro efficienza in termini di risorse (che può comprendere energia, materiali o acqua, riciclaggio, ecc.) rispetto al quadro di riferimento.

****tutti gli indicatori sono da comparare alla situazione attuale nel 2018.***

^{1 bis} I prodotti e servizi verdi hanno la funzione predominante di ridurre i rischi per l'ambiente e minimizzare l'inquinamento e lo spreco di risorse. Sono compresi anche i prodotti con particolari caratteristiche ambientali (progettazione ecocompatibile, marchio di qualità ecologica, produzione biologica e rilevante contenuto riciclato). Fonte:

*Flash Eurobarometro n. 342: "PMI:
efficienza nella gestione delle risorse e
mercati verdi".*

PROCEDURA DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

Titolo	Istituzione del programma relativo al mercato unico, alla competitività delle imprese, comprese le piccole e medie imprese, e alle statistiche europee	
Riferimenti	COM(2018)0441 – C8-0254/2018 – 2018/0231(COD)	
Commissione competente per il merito Annuncio in Aula	IMCO 14.6.2018	
Parere espresso da Annuncio in Aula	ITRE 14.6.2018	
Commissioni associate - annuncio in aula	5.7.2018	
Relatore per parere Nomina	Patrizia Toia 13.6.2018	
Esame in commissione	9.10.2018	5.11.2018
Approvazione	3.12.2018	
Esito della votazione finale	+: 39 -: 1 0: 1	
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Zigmantas Balčytis, José Blanco López, Jonathan Bullock, Jerzy Buzek, Angelo Ciocca, Jakop Dalunde, Theresa Griffin, Hans-Olaf Henkel, Eva Kaili, Seán Kelly, Peter Kouroumbashev, Zdzisław Krasnodębski, Miapetra Kumpula-Natri, Janusz Lewandowski, Edouard Martin, Tilly Metz, Csaba Molnár, Angelika Niebler, Morten Helveg Petersen, Carolina Punset, Julia Reda, Paul Rübig, Massimiliano Salini, Sven Schulze, Neoklis Sylikiotis, Patrizia Toia, Vladimir Urutchev, Henna Virkkunen, Martina Werner, Lieve Wierinck, Anna Záborská, Flavio Zanonato	
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Pilar Ayuso, Michał Boni, Françoise Grossetête, Werner Langen, Marisa Matias, Luděk Niedermayer, Răzvan Popa, Giancarlo Scottà	
Supplenti (art. 200, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Renate Sommer	

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

39	+
ALDE	Morten Helveg Petersen, Carolina Punset, Lieve Wierinck
ECR	Hans-Olaf Henkel
ENF	Angelo Ciocca, Giancarlo Scottà
GUE/NGL	Marisa Matias, Neoklis Sylikiotis
PPE	Pilar Ayuso, Michał Boni, Jerzy Buzek, Françoise Grossetête, Seán Kelly, Werner Langen, Janusz Lewandowski, Angelika Niebler, Luděk Niedermayer, Paul Rübig, Massimiliano Salini, Sven Schulze, Renate Sommer, Vladimir Urutchev, Hermann Winkler, Anna Záborská
S&D	Zigmantas Balčytis, José Blanco López, Theresa Griffin, Eva Kaili, Peter Kouroumbashev, Miapetra Kumpula-Natri, Edouard Martin, Csaba Molnár, Răzvan Popa, Patrizia Toia, Martina Werner, Flavio Zanonato
Verts/ALE	Jakop Dalunde, Tilly Metz, Julia Reda

1	-
EFDD	Jonathan Bullock

1	0
ECR	Zdzisław Krasnodębski

Significato dei simboli utilizzati:

- + : favorevoli
- : contrari
- 0 : astenuti